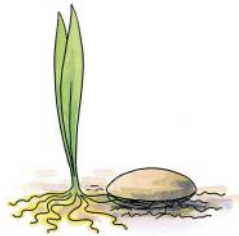




VENITE E VEDRETE

Foglio Festivo n° 269 - V° Domenica di QUARESIMA

21 Marzo 2021



“Se il chicco di grano
caduto in terra ... muore,
produce molto frutto”

UNA NUOVA VIA PER RAGGIUNGERE LA META

Forse i greci si aspettavano qualcosa di diverso da Gesù. Abituati ai grandi filosofi, forse desideravano ascoltare un grande discorso o, dopo aver sentito gli echi delle grandi imprese del maestro, coltivavano segretamente la speranza di vedere un segno portentoso della sua divina maestà. Ma Gesù sorprende tutti e si presenta parlando della Croce. Lui è il seme che affonda nell'oscurità della terra per portare frutto. La potenza di vita nascosta nel seme è sottratta alla vista, così come la fecondità della Croce è scambiata per sterilità e follia da chi non si abbandona alle parole del Maestro: "Chi ama la sua vita la perde, chi odia la sua vita in questo mondo la conserverà per la vita eterna". Lui, innalzato sulla Croce e glorificato dal Padre, svela che l'amore è l'unica forza dell'universo che neppure la morte può sconfiggere. È giunta così l'«ora di Gesù»: espressione che indica simbolicamente l'evento della sua passione, morte, sepoltura e risurrezione. Ma non è solo un fatto storico; quell'ora racchiude in sé una forza liberatrice e trasformatrice che oltrepassa tutti i limiti. È il culmine della sua missione nel mondo. Il “finale” è quello che tutti ci aspettiamo (il bene che trionfa sul male), ma è la strada per raggiungerlo ad essere diversa; alla gloria non si arriva attraverso la potenza e i prodigi, ma lungo il cammino della vita fatto di amore, di semplicità e di sacrificio.

CALENDARIO SETTIMANALE DELLE CELEBRAZIONI

MARTEDÌ 23	9.00 PRALORMO	Gregorio Celestino
MERCOLEDÌ 24	9.00 VALFENERA	
GIOVEDÌ 25	9.00 PRALORMO	Alessio Franca - Tolentino Giuseppina (Teresa) - Accossato Luigi
VENERDÌ 26	9.00 VALFENERA	
SABATO 27	16.00 VALFENERA	Guglielmi Armido - Fam. Guglielmi e Vacchino - Accossato Giuseppe Molino Giovanni Battista - Molino Domenico - Arisio Bruno Rosso Franco - Trincherio Sebastiano e Anna - Zuppel Guglielmo e Fam.
	17.00 PRALORMO	Fam. Villata e Piovano - Vico Margherita e Balla Stefano - Dezzani Lia Zappino Simone, Matteo e Felicita - Def.ti Musso e Cravero Nota Matteo e Fam. - Fam. Tallone e Sappino Teresa Cozzitorto Silvio e Marchisio Claudia
DOMENICA 28 <i>Domenica delle PALME</i>	9.00 SANTUARIO SPINA	Gregorio Celestino - Appendino Mattia e Rita - Bartolomeo e Fam. Elsa Benotto
	9.30 VILLATA	Arduino Maria - Def.ti Coggiola - Miletto Tommaso e Fam. Molino Tommasino - Arduino Antonio, Giuseppe e Molino Francesca In ringraziamento alla Madonna
	9.30 CELLARENGO	Alisio Margherita - Davico Caterina - Boasso Domenico
	10.45 VALFENERA	Ghergut Tereza (xxx) e Petru - Gherquina Maria e Petru - Funaru Silvia Lanfranco Michele - Fantozzi Mario - Lisa Glicerio, Giuseppe e Fam. Novo Giuseppe e Adalgisa - Nizza Gaspare e Angela - Besan Felix
	11.00 PRALORMO	Fratelli e Sorelle Virano - Lungo Vaschetti Giovanni e Maria Cavallo Rita e Piero - Accossato Antonio e Margherita Novo Giovanni Battista - Girardi Adriano e Don Giacomo Accossato Baravalle Giacomo - Salato Franca e Ferrero Elisabetta

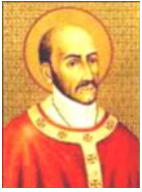


AMICI E MODELLI DI VITA

I Santi e le ricorrenze della settimana

Uno spazio dedicato ai santi e alle feste che la Chiesa ricorda attraverso il calendario liturgico.

Martedì 23: **San Turibio de Mogrovejo**



San Turibio di Mogrovejo, vescovo di Lima: laico originario della Spagna, esperto di diritto, eletto a questa sede andò in America; mosso da ardente zelo apostolico, visitò più volte, spesso a piedi, la sua vasta diocesi provvedendo assiduamente al gregge a lui affidato; debellò con dei sinodi gli abusi e gli scandali nel clero; catechizzò e convertì gli indigeni, finché a Sanna in Perù trovò l'estremo riposo.

Giovedì 25: **Annunciazione del Signore**



Festa del Signore, l'Annunciazione inaugura l'evento in cui il figlio di Dio si fa carne per consumare il suo sacrificio redentivo in obbedienza al Padre e per essere il primo dei risorti. La Chiesa, come Maria, si associa all'obbedienza del Cristo, vivendo sacramentalmente nella fede il significato pasquale della annunciazione. Maria è la figlia di Sion che, a coronamento della lunga attesa, accoglie con il suo 'Fiat' e concepisce per opera dello Spirito santo il Salvatore. In lei Vergine e Madre il popolo della promessa diventa il nuovo Israele, Chiesa di Cristo. I nove mesi tra la concezione e la nascita del Salvatore spiegano la data odierna rispetto alla solennità del 25 dicembre. Calcoli eruditi e considerazioni mistiche fissavano ugualmente al 25 marzo l'evento della prima creazione e della rinnovazione del mondo nella Pasqua.

SCINTILLE DI PREGHIERA

Detenuti pregano per le intenzioni che arrivano da "fuori"



Un carcere non deve essere percepito come un luogo oscuro e spento. È un ambiente di vita – seppure ristretta e sofferta – dove possono accendersi nuove prospettive personali, piccoli focolai di fiducia, di cambiamento e anche di preghiera. È scaturita da questa consapevolezza l'iniziativa lanciata dall'arcidiocesi di Trento sotto il titolo "Scintille di preghiera dal carcere". Dove le scintille – l'immagine ben si presta a indicare qualcosa di vivace, che sa superare le barriere dello spazio nel salire in alto – non sono altro che le intenzioni di preghiera che la gente mette per iscritto e fa arrivare, attraverso il cappellano, dentro il carcere dove alcuni detenuti e operatori si impegnano ogni settimana a farle proprie e a rivolgere al cielo, appunto. Il focolaio (questa volta in termini positivi) è acceso, visto che a oggi sono quasi 35 i carcerati che si sono resi disponibili a dedicare un po' del loro tempo alla preghiera per quest'intenzione "commissionata" dall'esterno. Ma accanto a loro ci sono anche cinque operatori carcerari, appartenenti al personale di servizio e alla polizia penitenziaria, che pure aderiscono a questo impegno portato avanti durante il momento comune della Messa settimanale. Spiega don Mauro Angeli, il prete destinato alla "parrocchia" di Spini di Gardolo, oltre 300 detenuti: «Già da qualche mese la nostra équipe pastorale aveva trovato disponibilità attorno a questa proposta, assunta ora dalla diocesi. Si dà l'occasione a persone che si trovano in condizione di mancanza di libertà di fare qualcosa di utile per gli altri. E che cosa, per noi, non è utile come la preghiera?».

CELEBRAZIONI DI PASQUA

Una grande occasione per trasformare il rosso della passione nel bianco della risurrezione



Diamo indicazione delle celebrazioni che ci porteranno alla grande festa di Pasqua:

28 Marzo **DOMENICA DELLE PALME** - le celebrazioni saranno quelle festive della domenica. Al termine di ognuna verrà consegnato ai fedeli presenti in Chiesa un ramo di ulivo benedetto da portare nelle proprie case. I rami di ulivo sono stati sanificati e verranno distribuiti in sicurezza, rispettando tutte le norme.

1 Aprile **GIOVEDÌ SANTO** - Pralormo alle ore 18.30 e Valfenera alle ore 20

2 Aprile **VENERDÌ SANTO** - Valfenera alle ore 18.30 e Pralormo alle ore 20

3 Aprile **VEGLIA PASQUALE** - Pralormo alle ore 18.30 e Valfenera alle ore 20

4 Aprile **PASQUA** - Santuario della Spina alle ore 9; Villata e Cellarengo alle ore 9.30; Valfenera alle ore 10.45 e Pralormo alle ore 11

In occasione delle celebrazioni del giorno di Pasqua, come è stato fatto per gli ulivi, verrà distribuita l'acqua benedetta da usare per la benedizione del pranzo e della famiglia.

5 Aprile **LUNEDÌ DELL'ANGELO** non ci saranno celebrazioni nelle nostre parrocchie. Essendo ancora zona rossa vi invitiamo a vivere un momento di preghiera all'interno delle vostre famiglie.

Si ricorda che è possibile incontrare il Parroco al termine delle celebrazioni delle Sante Messe.

Negli altri orari è possibile: chiamare il 0141-93.91.78 o il 329-82.86.038 (si consiglia di inviare un messaggio su whatsapp)

- inviare una mail a donigor@libero.it - lasciare un biglietto nella cassetta della posta della canonica di Valfenera.

Le nostre Comunità Parrocchiali sono anche dotate di un sito internet con le informazioni aggiornate: www.venitevedrete.it